

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE N.5 "SPEZZINO" DI LA SPEZIA

Regione: Liguria

Sede:

Verbale n. 32 del COLLEGIO SINDACALE del 28/08/2024

In data 28/08/2024 alle ore 09.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MARIA CORDELLA Presente

Componente in rappresentanza della Regione

LORIANO ISOLABELLA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIUSEPPE ROSAIA Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa Simonetta Lazzoni

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Ultimazione della redazione e deposito del sistema PISA della relazione sul Bilancio 2023 in continuità con quanto stabilito nel verbale n. 31 del 22.07.2024

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

- allegare al presente verbale la relazione al Bilancio 2023

La seduta viene tolta alle ore 12.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA LOCALE N.5 "SPEZZINO" DI LA SPEZIA

Regione Liguria

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 22/07/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE N.5 "SPEZZINO" DI LA SPEZIA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Maria Cordella - Presidente;
Dott. Lorianò Isolabella - Sindaco effettivo;
Rag. Giuseppe Rosaia - Sindaco effettivo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 626

del 27/06/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 07/08/2024

con nota prot. n. 39/DG del 07/08/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 3.998.603,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 2.471.387,00, pari al 161,82 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 114.847.853,00	€ 110.776.492,00	€ -4.071.361,00
Attivo circolante	€ 267.399.914,00	€ 282.034.504,00	€ 14.634.590,00
Ratei e risconti	€ 127.603,00	€ 190.315,00	€ 62.712,00
Totale attivo	€ 382.375.370,00	€ 393.001.311,00	€ 10.625.941,00
Patrimonio netto	€ 253.663.862,00	€ 262.592.896,00	€ 8.929.034,00
Fondi	€ 35.726.360,00	€ 46.460.950,00	€ 10.734.590,00
T.F.R.	€ 5.053.754,00	€ 4.932.232,00	€ -121.522,00
Debiti	€ 87.912.892,00	€ 83.665.800,00	€ -4.247.092,00
Ratei e risconti	€ 18.502,00	€ 281.665,00	€ 263.163,00
Totale passivo	€ 382.375.370,00	€ 397.933.543,00	€ 15.558.173,00
Conti d'ordine	€ 15.241.331,00	€ 22.642.528,00	€ 7.401.197,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 461.794.093,00	€ 470.275.737,00	€ 8.481.644,00
Costo della produzione	€ 454.783.835,00	€ 458.801.584,00	€ 4.017.749,00
Differenza	€ 7.010.258,00	€ 11.474.153,00	€ 4.463.895,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -96.118,00	€ 46,00	€ 96.164,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 4.139.643,00	€ 2.027.115,00	€ -2.112.528,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 11.053.783,00	€ 13.501.314,00	€ 2.447.531,00
Imposte dell'esercizio	€ 9.526.567,00	€ 9.502.711,00	€ -23.856,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.527.216,00	€ 3.998.603,00	€ 2.471.387,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 447.610.501,00	€ 470.275.737,00	€ 22.665.236,00
Costo della produzione	€ 438.054.415,00	€ 458.801.584,00	€ 20.747.169,00
Differenza	€ 9.556.086,00	€ 11.474.153,00	€ 1.918.067,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.000,00	€ 46,00	€ 2.046,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 2.027.115,00	€ 2.027.115,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 9.554.086,00	€ 13.501.314,00	€ 3.947.228,00
Imposte dell'esercizio	€ 9.554.086,00	€ 9.502.711,00	€ -51.375,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 3.998.603,00	€ 3.998.603,00

Patrimonio netto	€ 262.592.896,00
Fondo di dotazione	€ 801.790,00
Finanziamenti per investimenti	€ 254.257.593,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.858.773,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 676.137,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 3.998.603,00

L'utile di € 3.998.603,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'utile di esercizio è in linea con l'obiettivo di utile fissato dalla DGR n. 422 del 30.04.2024 per ASL 5.

Si rinvia alle considerazioni finali in merito alle cause dell'incremento dell'utile rispetto a quello precedente.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta _____ con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non presenti

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

All'Allegato n. 5 al Bilancio di esercizio sono analiticamente indicati i crediti verso la Regione, con dettaglio del periodo di insorgenza del credito e la motivazione. Detti crediti rappresentano al parte assolutamente predominante della voce Crediti. Si rileva un decremento dei crediti vs. Regione rispetto all'esercizio precedente del 25% circa.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Tra i ratei passivi non sono presenti voci relativi alla mobilità passiva intra/extra regionale, a causa dello sfasamento temporale del risultato contabile.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al

relativo utilizzo.

Gli accantonamenti a fondo rischi sono avvenuti nel rispetto delle disposizioni di Legge e regolamentari in materia (D.Lgs 118/2011). Il Collegio ne rileva l'adeguatezza anche in termini di prudenzialità.

il TFR viene liquidato direttamente al dipendente dall'INPS, rientrando tra gli oneri obbligatori versati periodicamente dall'Azienda, di cui il Collegio attesta la regolarità.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

In nota integrativa sono dettagliatamente elencati i debiti distinti per data di formazione

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Alla tabella n. 43 della nota integrativa sono riepilogati i debiti classificati su base temporale.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Le poste formatesi negli anni meno recenti sono oggetto di contenzioso legale.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 8.270.764,00
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	€ 14.371.764,00
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 9.277.973,00
I.R.E.S.	€ 224.738,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 116.093.318,00
Dirigenza	€ 45.415.329,00
Comparto	€ 70.677.989,00
Personale ruolo professionale	€ 400.119,00
Dirigenza	€ 331.840,00
Comparto	€ 68.279,00
Personale ruolo tecnico	€ 4.488.806,00
Dirigenza	€ 131.753,00
Comparto	€ 4.357.053,00
Personale ruolo amministrativo	€ 9.983.944,00
Dirigenza	€ 1.263.348,00
Comparto	€ 8.720.596,00
Totale generale	€ 130.966.187,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il Collegio riscontra l'assenza di accantonamenti per ferie non godute, in conformità con quanto previsto per gli EEPP in merito alla non monetizzabilità di detta voce, fatte salve espresse deroghe. Il fenomeno comunque andrebbe gestito nel tempo con pianificazione di smaltimento dello stock di ferie non godute in particolare quelle degli anni pregressi. Nonostante specifici inviti rivolti dal Collegio Sindacale non risulta nella nota integrativa indicazione del Piano smaltimento ferie pregresse.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Si prende atto che nel corso dell'esercizio sono state coperte assenze strategiche, dovute a pensionamenti, in particolar modo nel settore sanitario.

I dati relativi al personale dipendente sono rappresentati nella Nota Integrativa, così come le relative variazioni.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il costo per consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie è stato di euro

2.349.082,00, in parte devoluto per la riduzione delle liste d'attesa.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 65.717.961,00
---------	-----------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

I dati relativi alla mobilità sono rappresentati in nota integrativa alle tabelle n. 53 ,n.58 e n.20.

Il saldo tra mobilità attiva e passiva 2022 risultava negativo per euro 47.881.009,00 ;

il saldo tra mobilità attiva e passiva 2023 risulta negativo per euro 55.090.835,00 .

L'incremento negativo rispetto all'Esercizio precedente è circa del 15%.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 24.704.231,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 44.772.070,00
---------	-----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Nell'Esercizio 2022 le convenzioni esterne ammontavano a euro 40.769.296,00.

L'incremento rispetto all'Esercizio precedente è pari a circa il 10%.

Si osserva, inoltre, che il costo del personale ruolo sanitario risulta nel 2022 pari ad euro 104.593.320, mentre nel 2023 è pari ad euro 116.093.318 con un identico incremento del 10%.

Non migliora pertanto il rapporto tra convenzioni esterne e spese per il personale ruolo sanitario.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 158.396.709,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 7.346.304,00
Immateriali (A)	€ 143.932,00
Materiali (B)	€ 7.202.372,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 46,00
Proventi	€ 1.125,00
Oneri	€ 1.079,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.027.115,00
Proventi	€ 3.527.448,00
Oneri	€ 1.500.333,00

Eventuali annotazioni

La variazione rispetto all'esercizio precedente dei proventi straordinari (diminuiti di oltre 4.000.000,00) è connessa alla presenza nel 2022 di fondi regionali integrativi per rinnovo contrattuale del personale.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 6.810.680,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 16.470.638,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il fondo rischi stimato dal servizio Legale ammonta ad euro 18.928.407,08, che rappresenta il minimo accantonabile sulla base di valutazioni congruenti con il principio OIC 231.

La voce di Bilancio corrispondente ammonta ad euro 23.281.318,00, con maggior accantonamento prudenziale di euro 4.352.910,92.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio ha ricevuto, attraverso e-mail della SC Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie il fascicolo di Bilancio comprensivo degli allegati per l'esercizio contabile del 2023, in data 12.07.2024.

Preliminarmente, si evidenzia che per la trasmissione di tale documento viene utilizzata la proroga di legge che consente il differimento dell'approvazione al 30 giugno 2024.

Si prende atto che persiste la mancanza di un regolamento di contabilità dell'ASL5 della Liguria come comportamento diffuso nelle altre ASL liguri.

La nota integrativa di accompagnamento al bilancio 2023 pone come linee guida (essendo superate le linee guida precedentemente in vigore, a seguito dell'evoluzione normativa intervenuta negli anni successivi) le disposizioni del codice civile in merito alle società di diritto privato ex art 2423 e segg c.c. (così come richiamati dall'art. 28 del D.Lgs. 118/2011) ed il recente D.Lgs 111/2019 (legge che tende ad armonizzare la contabilità pubblica delle regioni, degli enti locali e dei loro enti strumentali e delle aziende pubbliche, in modo da poter disporre di tutti gli elementi necessari per una valutazione puntuale della spesa pubblica e di tutti i soggetti pubblici a seguito della modifica costituzionale dell'art.5).

Si vuole ancora evidenziare che il codice civile prevede la rilevazione contabile nelle partite di bilancio relativa a debiti nei confronti del personale, delle ferie non godute e delle ore di straordinario non pagate.

Gli enti pubblici hanno l'obbligo di legge di non pagare le ferie non godute ai dipendenti posti in quiescenza, salvo in esito a specifici provvedimenti giudiziari.

L'Asl 5 sulla base di tali presupposti ritiene di non iscrivere la rilevazione in bilancio di tali posizioni ed in caso di provvedimento giudiziario utilizzare per il pagamento il fondo accantonato per fare fronte ai contenziosi legali in corso.

Il collegio rileva l'opportunità, al fine di una corretta programmazione dello smaltimento delle ferie del personale maturate e non godute (sia per il periodo eccezionale pandemico che per la carenza di personale), di procedere a rilevazione extracontabile, attraverso annotazione nella nota integrativa, anche al fine di evitare contenziosi in merito.

Si prende atto che a seguito della recente approvazione del POA Aziendale con Deliberazione n.592 del 20/06/2024 che il Collegio ha potuto esaminare, è stata modificata la struttura del controllo di gestione divenuto Struttura Complessa, ciò anche per effetto di sollecitazioni del Collegio Sindacale al rispetto della normativa vigente sul controllo interno.

L'evoluzione del Bilancio 2023 evidenzia ancora la insufficienza dei controlli interni nel rispetto della normativa vigente.

Dalle verifiche svolte presso le casse ticket, si è rilevato l'esistenza di crediti per prestazioni effettuate ma non incassate dalle strutture ambulatoriali. Gli importi, relativi a diversi esercizi (2014/2021), sono indicati in un'apposita comunicazione del Direttore della "SC Urp, Attività Amministrativa Ospedale /Territorio" datata 06/06/2024, ed ammontano a complessivi euro 1.460.774,10.

A riguardo il Collegio esprime il parere che, trattandosi di somme risalenti ormai a diversi anni, non sia ad oggi ipotizzabile un realizzo coattivo significativo. Sono state comunque attivate da parte dell'Azienda le più opportune azioni di recupero di tali crediti, di cui si darà rappresentazione a Bilancio al momento dell'effettivo incasso.

In tal senso si invita la Direzione, verificato l'andamento dell'azione di recupero, a considerare l'opportunità di indicare nel Bilancio 2024 apposite e specifiche appostazioni rispettivamente nello stato patrimoniale attivo e passivo.

Il Collegio ha ritenuto opportuno sentire la Direzione nella persona del Direttore Amministrativo, appositamente delegato dal Direttore Generale, in merito ad alcuni punti ritenuti meritevoli di approfondimento:

1) Cause dell'utile di euro 4.000.000,00

Il Direttore Amministrativo indica in sintesi tre motivazioni:

a) La previsione di un riscatto anticipato del Leasing immobiliare in essere relativamente all'immobile di Via XXIV Maggio (sede del Distretto 18) che non si è realizzata nei tempi previsti e cioè entro il 31/12/2023. Detto riscatto dovrebbe avvenire entro la fine del presente Esercizio considerando la convenienza per l'ASL5 dell'operazione nel persistere di un consistente saldo di cassa positivo.

b) Ripartizione delle risorse relative all'investimento M6/C1 1.2.1 (ADI) annualità 2022/2023 per euro 2.268.554,49 non previste poiché contenute in DGR n.251/2024. Detta ripartizione risulta ricorrente negli anni, ma non esposta nei Bilanci preventivi.

c) L'esito favorevole di alcune cause (in particolare quella con gli OSS) che ha determinato una diminuzione degli accantonamenti.

2) Mancata apertura dei cantieri del nuovo ospedale

Il Direttore Amministrativo precisa che attualmente l'inizio dei lavori per l'apertura del cantiere è sottoposta alle ulteriori verifiche attualmente in corso da parte del RINA. Vi sono comunicazioni ufficiali da cui si apprende che l'inizio lavori dovrebbe avvenire entro il 30/09/2024.

3) Peggioramento del saldo mobilità attiva / passiva

Il Direttore Amministrativo precisa che l'incremento del saldo negativo è dovuto in primo luogo ad una diminuzione di una mobilità attiva rispetto al precedente esercizio, tale risultato sarebbe conseguenza di importanti ricambi dei Direttori di Struttura Complessa. Inoltre si osservano alti valori di mobilità passiva dovuti in primo luogo alla vicinanza di centri universitari di rilievo.

4) Incremento convenzioni esterne di circa 10%

Le motivazioni indicate dal Direttore Amministrativo sono:

a) L'incremento delle tariffe deliberate a livello nazionale e recepite con DGR 640/2024.

b) L'incremento del numero posti letto / assistiti connessa alla chiusura delle strutture Mazzini e Levanto. In proposito sarà fornita dall'Amministrazione apposita tabella.

Osservazioni del Collegio:

1) Le difficoltà all'utilizzo della cassa e quanto sopra rappresentato sono la mancanza di una puntuale programmazione al livello centrale con ricaduta nei soggetti territorialmente subordinati. La stessa difficoltà a presentare nei termini di Legge il Bilancio di previsione, che attualmente viene presentato a metà esercizio, è collegata alla sopra descritta carenza di programmazione.

2) Si prende atto di quanto comunicato e si osserva che ogni ritardo influisce negativamente sulla qualità dei servizi e sui costi gestionali dell'Azienda, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo la programmazione dei lavori di manutenzione e di rinnovo delle attrezzature.

3) Il Collegio prende atto di quanto comunicato.

4) Il Collegio prende atto di quanto comunicato.

Da ultimo il Collegio prende atto dell'incremento del numero dei nuovi addetti avvenuto nel 2023 per n. 311 unità di cui n. 208 relativo al ruolo sanitario (OSS) che garantiscono una migliore qualità dei servizi offerti dall'Azienda.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/ATT_NE%20FONDO%20RISCHI%202023_1058418_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

MARIA CORDELLA _____

LORIANO ISOLABELLA _____

GIUSEPPE ROSAIA _____